

ERACLEA PATRIMONIO E SERVIZI SRL

Relazione unitaria del SINDACO UNICO al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

Al Socio Unico della società ERACLEA PATRIMONIO E SERVIZI SRL

Il Sindaco Unico, nominato dall'Assemblea del Socio Unico in data 29.08.2025, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene pertanto la *Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010* e la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO ORDINARIO

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Eraclea Patrimonio e Servizi srl, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico al 31 dicembre 2025, nonché dalla nota integrativa contenente il rendiconto finanziario. Al bilancio è altresì allegata la relazione sul governo societario ex art. 6 c.4 D.lgs n.175/2016

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio 2025 nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo che il lavoro di verifica svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il bilancio d'esercizio deve essere redatto secondo i presupposti della continuità aziendale a meno che non sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non vi siano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione Internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta

a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno

- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità di funzionamento

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul principio di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

Ho partecipato alle Assemblee dei Soci e mi sono relazionato con l'Amministratore Unico

Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul suo concreto funzionamento e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho valutato e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, sono stata periodicamente informata dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, né denunce dai Soci o al Tribunale ai sensi dell'art. 2408 e 2409 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO – art. 2429 comma 2 c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione *Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010* della presente relazione.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 comma 5 Codice Civile

Il bilancio si chiude con un utile netto di Euro 87.405, i risultati dell'esercizio 2025 si compendiano nelle seguenti classi di valori patrimoniali e reddituali:

A) Stato Patrimoniale

ATTIVO:

- Crediti verso soci	€	/
- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nette	€	720.059

- Rimanenze	€	54.680
- Crediti	€	237.973
- Disponibilità liquide	€	718.226
- Ratei e risconti attivi	€	39.464
Totale attivo	€	1.770.402

PASSIVO:

- Fondo rischi e oneri	€	3.930
- Fondo T.F.R.	€	111.799
- Debiti	€	387.492
- Ratei e risconti passivi	€	155.381
Totale passivo	€	658.602
- Patrimonio netto	€	1.111.800
Totale a pareggio	€	1.770.402

B) Conto Economico

- Valore della produzione	€	2.000.176
- Costi della produzione	€	(1.877.887)
Differenza tra valore e costi della produzione	€	122.289
- Valore netto della gestione finanziaria	€	(2.475)
Risultato prima delle imposte	€	119.814
- Imposte dell'esercizio	€	32.409
Utile dell'esercizio	€	87.405

CONCLUSIONI

A mio giudizio, il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della mia relazione dalla quale non emergono

rilievi, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico

Eraclea, 29/04/2026

Il Sindaco Unico

A black rectangular redaction box covering a signature. A small handwritten mark is visible to the left of the box.

Dott.ssa Mariateresa Dottorello